

*(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1723 presentata da Porchietto, inerente a "Chiarimenti in merito a situazione fondi PSR"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1723 presentata dalla Consigliera Porchietto.

La parola alla Consigliera Porchietto, per l'illustrazione.

**PORCHIETTO Claudia**

Grazie, Presidente.

Assessore, so che già in fase di avvio del pomeriggio ha risposto all'interrogazione del collega Alessandro Benvenuto, In realtà, la mia richiesta è meno dettagliata e specifica di quella del collega.

Mi permetto, a questo punto, di chiederle ulteriormente alcune riflessioni in merito a questo, e mi spiego: lei ha già avuto modo di specificare al collega Benvenuto una serie di passaggi in merito alle misure specifiche. Io mi mantengo, in realtà, su una tematica un po' più di natura politica, vale a dire: quelle che sono state le manifestazioni significative ed allarmanti da molte parti del mondo dell'agricoltura; non da ultima - se non vado errato - in questi giorni anche Coldiretti e, quindi, non soltanto Confagricoltura.

Il tema dirimente è che noi abbiamo dei seri problemi sulla gestione dei bandi sul PSR; non è soltanto una questione di essere riusciti, fino a oggi, a impegnare e gestire soltanto delle cifre e dei numeri poco significativi. E mi permetta, Assessore, così ci togliamo subito il dubbio: non mi venga a dire che avete dovuto recuperare questioni precedenti, perché io e lei sappiamo che non è così, perché i lavori erano stati fatti ed erano già stati portati avanti in modo significativo.

Questo non lo dice la Consigliera Porchietto, ma lo dicono le associazioni che avevano partecipato ai vari tavoli sulla nuova programmazione relativa al PSR.

Vedo che c'è anche il Presidente Chiamparino (so che su questo tema è molto attento), che continua a dire di no. Guardi, Presidente, non lo dico io: ribadisco, perché mi occupavo di altri fondi, ma, per quanto riguarda l'attenzione che ci hanno chiesto di porre su questo tema le associazioni del mondo dell'agricoltura, questo è quanto anche loro pongono come tema e non mi sembra che sia soltanto Confagricoltura, ma mi pare che anche la Coldiretti, che forse ha un rapporto un po' più stretto con la Giunta e con l'Assessore, stia segnalando alcuni problemi, che io torno a segnalare.

C'è un problema sui bandi, c'è una burocrazia molto farraginoso, ci sono risposte che non vengono date in tempo. È chiaro che la sommatoria di tutto questo comporta dei rallentamenti, sia all'interno delle strutture regionali sia - chiaramente - per coloro i quali partecipino al bando o debbano spiegare i bandi ai loro iscritti.

Allora, un problema, Assessore, ce l'abbiamo, dopodiché non scendiamo nello specifico, ma chiediamoci qual è l'operatività che noi vogliamo portare a compimento in questi prossimi anni.

Mi permetta: non bastano le garanzie sul fatto che si riuscirà a spendere tutto, ma occorrono delle certezze anche su come si riuscirà a spendere, perché non più tardi di ieri pomeriggio, nella III Commissione, stavamo dibattendo con l'Assessora Pentenero rispetto alla chiusura della vecchia programmazione e si diceva che si stava correndo contro il tempo per chiudere ancora un po' di milioni di euro.

Il problema che a noi preoccupa, e che penso preoccupi il Piemonte, non è che si arrivi a spendere tutto, ma che si arrivi a spendere tutto e bene. E, su questo, qualche perplessità (un po' più di qualche perplessità), non solo noi, come parte politica, ma anche le rappresentanze degli agricoltori, ce l'hanno.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

**FERRERO Giorgio**, *Assessore all'agricoltura, caccia e pesca*

Grazie, Presidente.

Grazie, Consigliera Porchietto, le lascio poi una memoria, però, se mi consente, poiché lei non mi ha chiesto di darle delle risposte formali, ma una risposta politica, allora questa gliela devo dare.

Intanto, la devo correggere - mi dispiace - sul fatto dell'avanzamento del PSR 2014, perché la bozza che noi abbiamo inviato a settembre è tornata indietro al mittente con 800 e più osservazioni (a settembre 2014) ed era...

*(Commenti della Consigliera Porchietto)*

**FERRERO Giorgio**, *Assessore all'agricoltura, caccia e pesca*

Ed era una bozza. Glielo dico io, perché...

*(Commenti della Consigliera Porchietto)*

**FERRERO Giorgio**, *Assessore all'agricoltura, caccia e pesca*

No, no, no...

No, assolutamente non era rivista, perché - tra le tante osservazioni - decine di queste osservazioni erano: non c'è la misura. E l'abbiamo inviata, perché espressamente la Commissione ci ha chiesto di inviarla.

Allora, a me non piace fare polemica e credo anche che, probabilmente, il precedente Assessore abbia - in un atto di responsabilità - deciso giustamente di non completare questo

programma, perché probabilmente ha pensato che sarebbe stato non corretto dare un programma completo a fine legislatura. Quindi, già programmato.

Pertanto, io la vedo in questo senso, però devo dire - obiettivamente - che il programma non c'era e, quindi, l'abbiamo recuperato. Dico questo solo per dovere di cronaca. Poi, se vuole, le dico anche chi erano coloro che lavoravano a quel programma: esterni, così magari ci capiamo meglio su come sono le dinamiche di comunicazione.

Invece, quello che ci tengo a dire è che lei ha perfettamente ragione sul fatto che bisogna stare molto attenti.

Io non condivido il fatto che i bandi non funzionano e le spiego perché: perché noi, ai bandi, abbiamo sempre avuto più richieste di quante ne abbiamo potuto finanziare. Non abbiamo avuto, quindi, un impedimento all'accesso ai bandi. Abbiamo avuto, semmai, minori risorse a quanto era disponibile - questo è vero - ma anche a quanto ci è stato richiesto.

Le voglio solo ricordare che il sistema con cui facciamo i bandi è cambiato completamente: ora sono completamente informatizzati. È un meccanismo a cui bisogna dare contezza, perché non è più possibile fare gli aggiustamenti: quando si invia la domanda, i documenti o ci sono oppure no.

Inoltre, abbiamo cambiato le tempistiche: le ricordo che sui bandi di investimento nella passata programmazione (così come in quella prima, per essere molto chiari), si faceva un bando per programmazione. Uno. Noi ne abbiamo già fatti due e cerchiamo - perché è negli obiettivi che abbiamo assegnato ai Direttori e ai Dirigenti - di rispettare le tempistiche di istruttoria, ossia dare risposte entro i termini a coloro che hanno presentato domanda.

Col precedente meccanismo, le ricordo che nel 2015 (lo abbiamo fatto perché era un impegno precedente a cui abbiamo voluto mantenere fede) abbiamo finanziato aziende che hanno fatto domanda al Piano di Sviluppo Rurale sugli investimenti nel 2008!

**VIGNALE Gian Luca** (*fuori microfono*)

Piano Taricco!

**FERRERO Giorgio**, *Assessore all'agricoltura, caccia e pesca*

Sì, ma è stata una domanda sola, di investimenti del 2008. E poi si andava avanti con le economie...

*(Commenti fuori microfono)*

**FERRERO Giorgio**, *Assessore all'agricoltura, caccia e pesca*

No, non sto dicendo una cosa...

Voglio solo precisare che è cambiato il meccanismo. Noi abbiamo già fatto due bandi sugli investimenti (il secondo è ancora aperto) e due sui giovani; anzi tre sui giovani, perché due sono sugli investimenti ai giovani.

È cambiata la dinamica. Per la spesa, diamo tempo che loro facciamo gli investimenti, che richiedano il collaudo e che ci siano gli elenchi di spesa; successivamente, andremo a valutare se siamo stati bravi a pagare.

Ci tenevo, quindi, a precisare che è cambiato un po' anche il termine di paragone.

**PRESIDENTE**

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 15.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.42)*